



Strategie per lo sviluppo di  
***Next Generation Access Network (NGAN)***  
in Emilia-Romagna

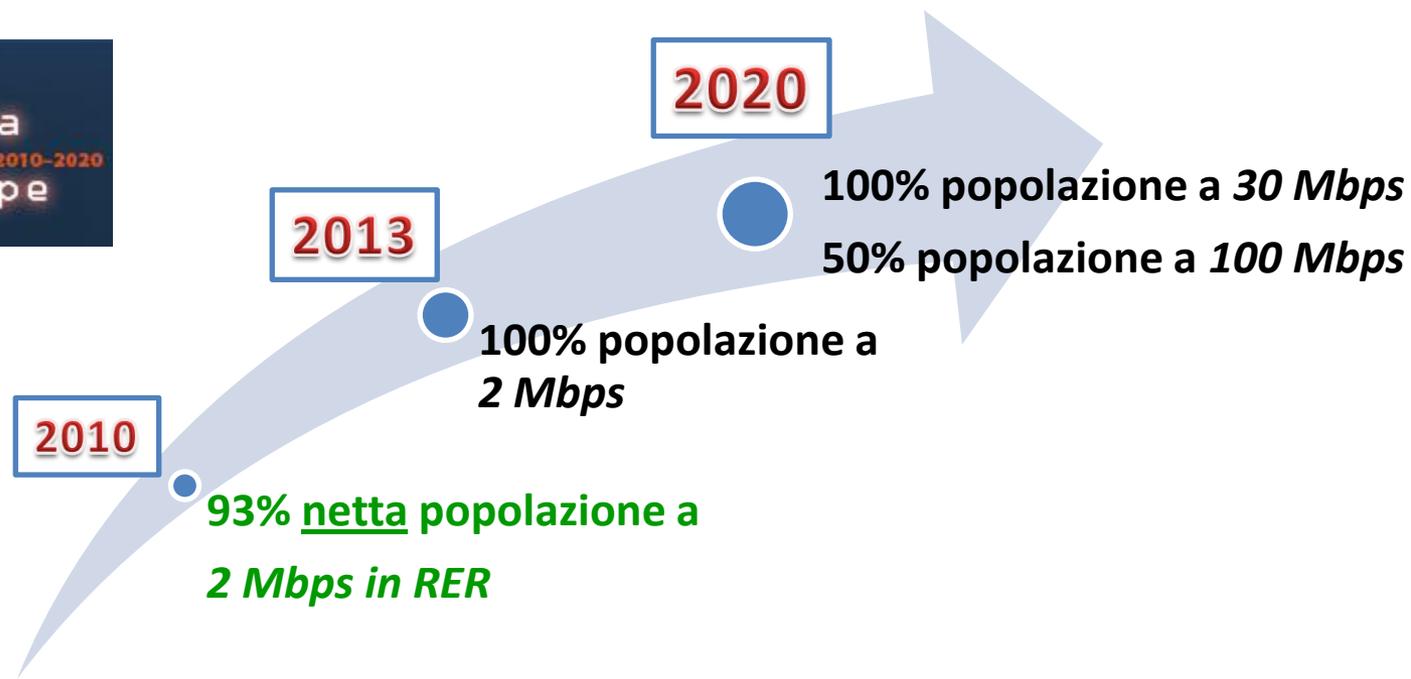
---

**Gabriele Falciasecca, *Presidente***

Bologna, 26 settembre 2011

Gli obiettivi della **digital agenda** della UE prevede che gli stati membri offrano ai cittadini la connessione internet:

- ✓ entro il **2013** → 2 Mbit/s al 100% della popolazione (DD)
- ✓ entro il **2020** → 30 Mbit/s al 100% della popolazione  
100 Mbit/s al 50% della popolazione (NGAN)



✓ **Linea 1 – Diritto di accesso alle reti tecnologiche**

La PA non può sostituirsi al mercato, ma può creare le condizioni affinché il mercato si sviluppi.

Per perseguire questo obiettivo è necessario attivare una **sinergia tra pubblico e privato** che consenta di avere **politiche** condivise, **obiettivi** operativi comuni e **strumenti** ottimizzati e ben progettati.

Come ad esempio:

- ✓ **partnership** con operatori di telecomunicazioni
- ✓ **regole comuni** per gli Enti Locali per la realizzazione di opere ed infrastrutture
- ✓ **visione strategica comune**

# La Società Lepida SpA

**Lepida SpA**, istituita con la **L.R. 11/2004**, diventa operativa nel 2008 con l'obiettivo di pianificare, realizzare, sviluppare e gestire le reti di telecomunicazioni regionali delle pubbliche amministrazioni.

E' una società ad intero capitale pubblico in regime ***in-house providing***.

La **compagine societaria** comprende **Regione Emilia-Romagna** come **socio maggioritario**, la totalità dei **Comuni** e delle **Province**, alcune **Università** ed altri **enti territoriali**.

<b>Tipologia Ente</b>	<b>Soci Lepida SpA</b>
Regione	1
Province	9
Comuni	348
Università	3
Comunità Montane	7
Unioni di Comuni	18
Consorzi ambientali e di bonifica	9
<b>TOTALE</b>	<b>395</b>

Lepida SpA ha per missione, come da *Delibera di Giunta Regionale 1907/2010*, di intervenire in nome proprio e per conto di Regione Emilia-Romagna in tutte le attività :

- ✓ **per il superamento del Digital Divide**
- ✓ **per l'ottimizzazione delle risorse infrastrutturali**
- ✓ **per l'utilizzo e relativa concessione dell'uso esclusivo e non oneroso delle infrastrutture per telecomunicazioni**

Inoltre partecipa al **Comitato NGN Italia** fin dalla sua costituzione.

**Lepida SpA** agisce anche in **ottica sussidiaria** e **crea condizioni** di uguaglianza territoriale garantendo accesso equo alle reti telematiche, innescando un **circolo virtuoso tra pubblico e privato**.

## Digital divide e NGAN: una visione comune

---

Regione Emilia-Romagna conduce da anni diverse linee d'azione nella lotta al *digital divide*, quale primario ostacolo al diritto di accesso alle reti tecnologiche.

Nel contesto infrastrutturale il ***digital divide*** è da intendersi come la difficoltà nell'aver accesso alla banda larga presso i siti di interesse (abitazioni, imprese) principalmente legata all'indisponibilità di:

- ✓ infrastrutture **civili** per la posa di cavi (tubazioni, palifiche)
- ✓ infrastrutture **passive** per le telecomunicazioni (fibra ottica spenta)
- ✓ infrastrutture **attive** (apparati di rete, centrali di multiplazione/commutazione)
- ✓ oppure all'inadeguatezza della rete di accesso (rame)

La strategia di lotta al *digital divide* si integra con gli interventi di infrastrutturazione del territorio con Reti a Banda Ultra-Larga.

Non si vuole assistere alla rincorsa disordinata della sempre crescente richiesta di banda da parte dei servizi, ma si opera per abilitare il territorio in modo il più possibile **uniforme ed omogeneo**, rispettando il mercato ma anche i diritti dei cittadini

## La Delibera di Giunta sul tema NGAN

Per perseguire in concreto questi obiettivi operativi, Regione Emilia-Romagna, ha adottato recentemente una **Delibera di Giunta Regionale (n. 1342 del 19 settembre 2011)** che fissa le seguenti **strategie** ed **azioni** principali sul tema **NGAN**.

### Strategie

- ✓ Uniformità territoriale
- ✓ Messa a disposizione delle infrastrutture
- ✓ Obbligo di Utilizzo delle infrastrutture

### Azioni

- ✓ Database delle infrastrutture
- ✓ Cruscotto delle infrastrutture
- ✓ Modelli per la Banda Ultra-larga
- ✓ Tavolo Permanente sulle NGN
- ✓ Innovazione Normativa

## *Strategie* → **Uniformità territoriale**

---

Per realizzare interventi di infrastrutturazione in Banda Ultra-Larga che risultino sostenibili ed equi è fondamentale rispettare il principio di **uniformità territoriale**.

Questo si traduce in:

- ✓ **interventi con standard uniformi di qualità e diffusione,**
- ✓ **che riducano il gap tra aree montane e di pianura**
- ✓ **investimenti paragonabili per aree simili**
- ✓ **conoscenza del territorio (popolazione, orografia, insediamenti produttivi)**

## Strategie → Messa disposizione delle infrastrutture

---

Affinché non si creino ostacoli alla realizzazione di reti NGAN è necessario dare piena attuazione alle disposizioni della **L. 133/2008** (e successive integrazioni), che prescrive esplicitamente l'obbligo di messa a disposizione delle infrastrutture, principalmente civili, da parte degli Enti.

Elementi importanti da considerare, in quest'ottica sono:

- ✓ **Disponibilità di spazio nei cavidotti**
- ✓ **Condizioni temporali ed economiche di messa a disposizione**
- ✓ **Analisi oggettiva delle condizioni di pregiudizio dell'esistente**
- ✓ **Eliminazione delle duplicazioni nella progettazione di infrastrutture civili**



Occorre quindi mettere a punto un **meccanismo innovativo coerente** e condiviso che rispetti condizioni di parità e neutralità per la messa a disposizione verso tutti gli operatori.

## *Strategie* → **Obbligo di utilizzo delle infrastrutture**

---

Occorre evitare che un'infrastruttura realizzata attraverso finanziamenti pubblici resti inutilizzata.

Per questo è necessario concertare **regole che impegnino all'utilizzo gli operatori** che hanno manifestato interesse, affinché:

- ✓ **Si rendano effettivi servizi ai cittadini e imprese con soldi pubblici**
- ✓ **Si assicurino tempi brevi e ragionevoli di rilascio in esercizio della rete**
- ✓ **Si finalizzino lavori e cantieri per un uso certo e trasparente anche nei confronti dei cittadini**

Di concerto con altre iniziative nazionali e grazie alle collaborazioni attive nel panorama della Community Network regionale (CN-ER), Regione Emilia-Romagna attraverso l'ausilio e la supervisione tecnica di **Lepida SpA**, ha intenzione di predisporre un **Database delle infrastrutture** integrato nel Database Topografico regionale, **liberamente e gratuitamente consultabile**, previa registrazione, da **tutti gli operatori** del settore, con le seguenti caratteristiche:

- ✓ deve contenere informazioni su **proprietà, vincoli e disponibilità** di ogni singola infrastruttura
- ✓ deve **integrarsi** con il **cruscotto** regionale delle infrastrutture
- ✓ sarà **popolato** con procedure **concertate** con gli **Enti Locali**
- ✓ sarà considerato come un **elemento** della più generale politica di **Open Data** di Regione Emilia-Romagna
- ✓ terrà conto delle azioni in corso a livello nazionale

Diretto corollario gestionale del Database delle Infrastrutture è il **Cruscotto territoriale delle Infrastrutture** creato con lo scopo di uniformare le diverse informazioni provenienti dagli enti territoriali.

Il Cruscotto contiene informazioni **geometriche georeferenziate** e rappresenta il **punto di accesso** per **cittadini** ed **imprese** sullo stato di ogni territorio, relativamente a **vincoli** previsti da varie norme, regolamenti e deliberazioni.

Il Cruscotto è anche uno strumento per la **verifica ex-post** del rispetto dei vincoli territoriali, rispetto ad infrastrutture ed opere che lo popolano.



Per rendere questi strumenti realmente operativi, è necessario che gli Enti si impegnino nel popolamento del Database ed inseriscano nel **Regolamento Urbanistico** prescrizioni di obbligatorietà di aggiornamento per ogni concessione di lavoro pubblico.

Oltre agli strumenti suddetti è necessario individuare dei **modelli di collaborazione pubblico-privato** ottimizzati per l'ambito NGAN che in generale consentano di ottenere i seguenti obiettivi:

- ✓ **Sostenibilità** della nuova infrastruttura
- ✓ Rispetto dei criteri di **equità** territoriale
- ✓ Strategie di **neutralità** verso gli operatori
- ✓ Sostenibilità della **transizione tecnologica** (dalla tecnologia attuale a quella futura)
- ✓ Scenari di utilizzo della Banda Ultra-Larga in **mercati convergenti** (fisso-mobile) e a **nuovi mercati** potenziali

In questo ambito **Lepida SpA** ha presidio diretto nelle attività di **proposizione tecnica** e di **analisi delle domanda territoriale**.

La definizione di modelli e strategie sulle NGN necessitano di un'ampia concertazione territoriale e a tal fine Regione Emilia-Romagna ha intenzione di istituire un “Tavolo permanente regionale sulle NGN” tra:

- ✓ Regione Emilia-Romagna
- ✓ Enti Locali
- ✓ Operatori di telecomunicazioni
- ✓ Investitori potenziali

Il Tavolo è presieduto dall'**Assessore Regionale** con delega alle Infrastrutture e vi partecipano rappresentanti di **Lepida SpA** e della **DG RER Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e telematica/Coordinamento del Piano Telematico**.

Innovare le tecnologie implica uno sforzo di innovazione anche in campo normativo. Per questo Regione Emilia-Romagna prevede la verifica dell'idoneità dell'attuale quadro normativo regionale (L.R. 11/2004) e valuta l'ipotesi di una più generale:

**Legge Regionale sulle Telecomunicazioni**, che inquadri le possibilità di azioni **pubblico-privato**, ruolo e compiti di **Regione, Enti Locali e Lepida SpA**.



**GRAZIE**